



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

CONTRIBUTI SEZIONI PRIMAVERA DELLA REGIONE UMBRIA PER L' A.S. 2025-26

Il Direttore Generale

vista la L. n. 296/2006 con particolare riferimento all'art. 1 cc. 630 e 1259 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di *“progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”* e la definizione di *“livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi al quale concorrono gli asili nido”*;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 370 del 23/12/2003;

vista la Legge n. 107/2015 relativa alla *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

visto il D. Lgs. n. 65/2017 relativo alla *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 cc 180 e 181 lett. e, della Legge n. 107/2015”*, con particolare riferimento all'art. 2 c. 3 lett. b;

visto l'accordo per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi 0-6 anni, con durata di due anni, tacitamente rinnovato per un uguale periodo, previo accertamento delle risorse finanziarie stanziata a bilancio, sancito in Conferenza Unificata Stato - Regioni nella seduta del 01/08/2013;

visti i successivi accordi in Conferenza Unificata Stato-Regioni con i quali è stato confermato, senza modificazioni, l'accordo quadro del 01/08/2013 fino all'a.s. 2025/26;

visto il protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e Regione Umbria per la regolamentazione dei contributi statali in favore delle sezioni primavera attive nella regione per l'a.s. 2025/26;

rende noto

**Articolo 1
(oggetto)**

1. In attuazione dell'art. 3, ultimo periodo, dell'intesaUSR Umbria - Regione Umbria citata in premessa è emanato l'avviso per la ripartizione del contributo statale per l'a.s. 2025/26 in favore delle sezioni primavera della regione Umbria.

Viale C. Manuali s/n - Perugia - Tel. 075.58281 (centralino)

Web: www.istruzione.umbria.it - PEC: drum@postacert.istruzione.it - PEO: direzione-umbria@istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRUM - CF: 94094990549

Fatturazione elettronica: contabilità generale FQ7HPL - contabilità ordinaria GBY4BZ



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

**Articolo 2
(destinatari)**

1. Possono presentare la domanda del contributo i soggetti gestori delle sezioni primavera attive nella regione Umbria per l'a.s. 2025/26 rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 della citata intesa U.S.R. Umbria – Regione Umbria.

**Articolo 3
(contenuto della domanda di contributo)**

1. Attraverso la predisposizione dell'apposito modello di domanda allegato, che costituisce parte integrante del presente avviso, i soggetti richiedenti anche attraverso autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, forniscono i seguenti elementi informativi:

- estremi dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ente locale;
- la denominazione esatta della sezione primavera;
- la denominazione esatta dell'ente gestore;
- il codice fiscale o la partita I.V.A. dell'ente gestore;
- numero di bambini accolti dal servizio nell'a.s. 2025/26 e articolazione oraria dello stesso;
- il codice IBAN aggiornato o gli estremi del conto di tesoreria unica;
- l'eventuale dichiarazione di esenzione dall'IRES.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del progetto educativo in cui sia evidenziata la continuità educativa con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini da 0 a 6 anni.

Condizione necessaria per l'erogazione dei contributi in argomento (e non per l'ammissione al finanziamento) è la positiva verifica, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, della regolarità contributiva (DURC), della posizione di inadempienza presso Agenzia delle Entrate ex art. 48 bis D.P.R. 602/1973 (qualora prevista dalla vigente normativa), nonché di quanto altro previsto dalla vigente normativa.

**Articolo 4
(tempistica e modalità di presentazione della domanda)**

1. Le istanze di ammissione al contributo dovranno essere presentate **entro il termine perentorio del 06/03/2026.**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

2. Le istanze dovranno essere compilate in ogni parte utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in una delle seguenti modalità alternative:

- a. tramite firma digitale;
- b. sottoscritte in originale, quindi scansionate **esclusivamente in formato pdf** e corredate di copia di documento d'identità del firmatario.

Tutta la documentazione dovrà essere quindi trasmessa a questo Ufficio in formato pdf, con un unico invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo drum@postacert.istruzione.it, avendo cura di riportare nell'oggetto della spedizione la dicitura "*Sezioni primavera – finanziamento a. s. 2025/26*". La medesima istanza andrà trasmessa per opportuna conoscenza al Comune competente per territorio.

3. I rappresentanti legali dei soggetti gestori di sezioni primavera a cui fanno capo più sezioni primavera di cui all'articolo 2, comma 1, nell'ambito del medesimo territorio comunale potranno presentare un'unica richiesta di attribuzione del contributo riportando per ciascun servizio educativo i dati richiesti nel modello di domanda.

4. L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sulla sussistenza dei requisiti dei soggetti richiedenti ai fini dell'ammissione al contributo.

Articolo 5
(riparto dei contributi)

1. Acquisite le istanze, con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale sarà ripartita la disponibilità regionale tra i soggetti gestori delle sezioni primavera richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 5 della citata IntesaUSR Umbria - Regione Umbria.

2. I soggetti gestori che hanno presentato la domanda del contributo possono presentare ricorso amministrativo avverso il decreto di cui al comma 1, **entro cinque giorni dalla sua pubblicazione**, attraverso comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo drum@postacert.istruzione.it.

3. Decorso il termine per presentare i ricorsi amministrativi, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale adotta il decreto definitivo di riparto della disponibilità finanziaria regionale destinata ai soggetti gestori delle sezioni primavera della regione Umbria per l'a.s. 2025/26 pubblicandolo sull'home page del sito istituzionale e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*".

Viale C. Manuali s/n - Perugia - Tel. 075.58281 (centralino)

Web: www.istruzione.umbria.it - PEC: drum@postacert.istruzione.it - PEO: direzione-umbria@istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRUM - CF: 94094990549

Fatturazione elettronica: contabilità generale FQ7HPL - contabilità ordinaria GBY4BZ



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

**Articolo 6
(responsabile del procedimento)**

1. Ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.
2. Per informazioni e comunicazioni è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica direzione-umbria@istruzione.it.

**Articolo 7
(impugnativa)**

1. Avverso il provvedimento di diniego dell'accreditamento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il presente avviso viene inserito sull'home page del sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Direttore Generale
Dr. Ernesto Pellecchia